

merose relazioni. Queste poi sono confidenziali, private e finiscono nei segreti degli archivi di stato; altre invece sono solenni, ufficiali, pubbliche ed hanno l'onore della pubblicazione. Tutte assieme, costellate da miriadi di « dispacci », « lettere » e « commissioni », riempiono stanze intere e solo una minima parte è di dominio pubblico (1).

(1) In quanto a edizioni loro con riguardo particolare al nostro argomento, oltre alle pubblicazioni di « Acta », « Monumenta » ecc. segnalate nel I capitolo e a quelle che noteremo nel capitolo III ricordo: E. ALBERI, *Le relazioni degli ambasciatori veneti al Senato*, Firenze, 1839-1863 in 15 voll. riprese, in parte, dall'editore Laterza di Bari a cura di A. SEGARIZZI, di cui dal 1912 al 1916 si sono avuti 4 voll. di *Relazioni degli ambasciatori veneti al Senato* che però non riguardano gli Slavi.

Per la Russia: E. ŠMURLO, *Op. cit. in Russia*, II (1923), 308; — *Pamjatniki diplomatičeskikh snošenji drevniej Rossii s deržavami inostrannymi*, Pietroburgo, 1851-1871 in 10 voll. (gli atti concernenti Venezia risalgono al 1580); M. BOU-TOURLIN, *Documenti che si conservano nel R. Archivio di Stato in Firenze, Sezione Medicea, riguardanti l'antica Moscova (Russia)*, Mosca, 1871, in 2 voll.; V. LAMANSKIJ, *Secrets d'état de Venise. Documents, extraits, notices et études, servants à éclaircir les rapports de la Seigneurie avec les Grecs, les Slaves et la Porte Ottomane à la fin du XV et au XVI siècle*, Pietroburgo, 1884; I. LEVICKIJ, *Neskolko dokumentov XVI veka iz Florentijskago gosudarstvennago archiva in Zapiski Russkago Archeologičeskago obščestva*, VII (1804) 1-2; F. TIEPOLO, *Relazione della Moscova fatta l'anno 1560*, a cura di A. Magrini, Venezia, 1877, Nozze Cuchetti-Rosada.

Per la Polonia: *Monumenta medii aevi historica res gestas Poloniae illustrantia*, XIV (1894) e XIX (1927) Cracovia; *Relacye nuncyuszów apostolskich i innych osób o Polsce od roku 1548-1690*, Berlin-Poznań, 1864, in 2 voll.; A. CIESZKOWSKI, *Fontes rerum Polonicarum e tabulario Reipublicae Venetiae, s. II, fasc. I, Litterae Ambaxatorum venetorum apud regem sub a. 1574 ad 1606*, Venetiis, 1892-1893; S. CIAMPI, *Flosculi historiae Poloniae*, Pulaviae, 1830 e *Feriae Varsavienses seu Vindiciae literariae et aliae*, Varsavia, 1818-1820, 3 voll. ma il III è stampato a Milano; J. GARBACIK, *Sprawa ambasady weneckiej w Polsce za Zygmunta III* nel vol misc. *Studio z dziejów kultury polskiej*, Varsavia, 1949.

Per la Cecoslovacchia: F. PALACKÝ, *Literarische Reise nach Italien im Jahre 1837 zur Aufsuchung von Quellen der böhmischen und mährischen Geschichte in Abhandlungen K. Böhmischen Gesellschaft der Wissenschaften*, IV (1838); - *Relationen Venetianischer Botschafter über Deutschland und Österreich im 16. Jahrhundert in Fontes rerum Austriacarum*, XXX (1870); *Venetianische Depeschen vom Kaiserhofe (Dispacci di Germania)*, Vienna, Akademie der Wissenschaften, 1889 ss. in 3 voll.; J. ROTT, *Relace i depeše benátských vyslancův XVI století a české dějiny in Český časopis historický*, II (1896); un esempio particolare in *Relace Benáťčana (Giac. Soranza) z. r. 1563 o zemích českých in Světozor*, X (1876) 9-12.

Per gli Slavi meridionali: oltre alle edizioni citate nel I cap. (specialmente